

## **Delibera assembleare oggetto di verbale n. 1 del 15.03.2018**

### **OGGETTO: CONVENZIONE CON PREFETTURA DI RAVENNA PER SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ANNO 2018. CONFERMA DEL SISTEMA UNICO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E APPROVAZIONE CONVENZIONE**

L'anno **2018**, il mese di **marzo** il giorno **15**, alle ore **17.30** presso la Residenza Municipale di Faenza - Piazza del Popolo 31, si è tenuta l'Assemblea dell'ASP della Romagna Faentina, riunitasi in prima convocazione, per discutere e deliberare.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- **Davide Missiroli**  
Sindaco del Comune di Brisighella per una quota di rappresentanza pari a 18,34%
- **Nicola Iseppi**  
Sindaco del Comune di Casola Valsenio per una quota di rappresentanza pari a 5,63%
- **Daniele Meluzzi**  
Sindaco del Comune di Castel Bolognese per una quota di rappresentanza pari a 15,35%
- **Giovanni Malpezzi**  
Sindaco del Comune di Faenza, per una quota di rappresentanza pari a 52,37%
- **Alfonso Nicolardi** Sindaco del Comune di Riolo Terme, per una quota di rappresentanza pari a 0,26%
- **Fabio Anconelli**  
Sindaco del Comune di Solarolo, per una quota di rappresentanza pari a 8,05%

Risultano pertanto presenti le rappresentanze dei Comuni soci pari al 100% delle quote.

Funge da Segretario Verbalizzante Giuseppe Neri, Direttore dell' ASP della Romagna Faentina.

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Massimo Caroli ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, punto b), che partecipa senza diritto di voto ai lavori dell'Assemblea dei Soci.

E' presente il Consigliere Marisa Soglia

Constatata la valida costituzione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Presidente dell'Assemblea Fabio Anconelli, Sindaco di Solarolo, apre i lavori, dando la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Caroli, che illustra il punto all'ordine del giorno, da sottoporre a deliberazione assembleare.

#### L'Assemblea

TENUTO CONTO che l'intensificazione del processo migratorio ha incrementato, negli ultimi anni, la domanda dei servizi di accoglienza che sono garantiti, a livello nazionale e locale, prevedendo l'individuazione di strutture di primo soccorso, destinate ad immigrati appena giunti sul territorio, e strutture di secondo livello, destinate a coloro che soggiornano regolarmente sul territorio;

CHE il sistema di prima accoglienza, imperniato a livello locale su strutture di accoglienza straordinaria (CAS), è attualmente gestito dalle Prefetture in forza di apposite convenzioni con gli enti locali (rapporti di partenariato) ovvero in forza di atti di affidamento agli aggiudicatari diretti del servizio di accoglienza, individuati dalle stesse Prefetture attraverso capitolati (schemi tipo) approvati con D.M.07.03.2017 (contratti di appalto);

CONSIDERATO che l'Unione della Romagna Faentina si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione di stranieri adulti e minori stranieri non accompagnati (MSNA), anche richiedenti / titolari di protezione internazionale e beneficiari di protezione umanitaria;

CHE con riferimento, in particolare, ai flussi migratori di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, a fronte di tale fenomeno di grande impatto sociale e di obiettiva complessità sul piano organizzativo ed operativo, l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, aderendo alla sollecitazione in tal senso proveniente dalla Prefettura, ha espresso orientamento favorevole per un intervento coordinato su base distrettuale, in grado di programmare, progettare, governare e gestire in modo più efficace ed equilibrato le azioni e gli interventi, individuando nell'ASP della Romagna Faentina il soggetto pubblico maggiormente idoneo ad assumere il ruolo di coordinamento territoriale, anche in vista di un'eventuale convenzione con la Prefettura, unica per l'intero ambito distrettuale, diretta a regolare l'accoglienza nel distretto e gli ulteriori servizi connessi al di fuori degli strumenti di affidamento in precedenza attivati dalla stessa Prefettura. La scelta dell'ASP della Romagna Faentina per tale ruolo di coordinamento è determinata, oltre che dalla natura pubblica dell'ente e dall'ambito territoriale del medesimo, coincidente col distretto, anche dal possesso di un'adeguata struttura organizzativa, di recente collaudata nello specifico settore di intervento attraverso l'esperienza in atto di gestione diretta di diverse strutture di accoglienza;

Tale modello di intervento coordinato su base distrettuale, caratterizzato da un unico referente pubblico territoriale per i rapporti con la Prefettura in materia di accoglienza, individuato nell'ASP della Romagna Faentina in rappresentanza dell'omonima Unione, competente, tra l'altro, nell'ambito di tali rapporti, per la sottoscrizione con la Prefettura, in rappresentanza dell'Unione, di apposita convenzione, avente ad oggetto il servizio di accoglienza e la gestione dei servizi connessi, è stato formalizzato dall'Unione della Romagna Faentina con delibera della propria Giunta n° 80 del 12.11.2015 e successivamente confermato fino ad oggi;

RILEVATO che in attuazione del richiamato modello di intervento coordinato su base distrettuale, e degli atti istitutivi del medesimo dell'Unione e dei propri organi, ASP della Romagna Faentina ha sottoscritto con la Prefettura di Ravenna convenzione, in data 16.11.2015, per la gestione del servizio di accoglienza fino al 31.12.2016, nonché, in attuazione degli atti connessi e conseguenti successivi, ulteriore convenzione, in data 30.01.2017, per la gestione del servizio di accoglienza per l'anno 2017, per un fabbisogno massimo di 353 posti di accoglienza;

In attuazione delle richiamate convenzioni ed in funzione di una piena risposta al fabbisogno manifestato della Prefettura nell'ambito della Romagna Faentina, il sistema di coordinamento territoriale del servizio di accoglienza ha garantito l'effettiva attivazione dei 353 posti di accoglienza richiesti, secondo il modello di accoglienza diffusa auspicato dall'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni facenti parte della stessa, attraverso 31 strutture di accoglienza distribuite nei 6 Comuni dell'Unione, con almeno 2 strutture in ciascun Comune, e gestione delle stesse in capo ad 11 soggetti gestori (la stessa ASP della Romagna Faentina, oltre a 10 soggetti del terzo settore – Cooperative Sociali ed Associazioni);

Con comunicazione a mezzo PEC, FASC. 7845/2015/SAC, del 22.12.2017, la Prefettura di Ravenna ha manifestato la necessità di continuare ad assicurare il servizio di accoglienza nell'ambito territoriale della Romagna Faentina anche per l'anno 2018, per un numero massimo di 353 posti di accoglienza, pari alla quota già assegnata con la convenzione in scadenza in data 31.12.2017;

VISTA la bozza di convenzione fatta pervenire dalla Prefettura UTG di Ravenna in data 06.02.2018 (Fase.7507/2015/SAC, del 02.02.2018);

VISTA la nota di riscontro, contenente osservazioni e proposte di modifica alla bozza di cui sopra, trasmessa da ASP della Romagna Faentina alla Prefettura, prot. N° 413 del 20.02.2018;

VISTA la bozza di convenzione da ultimo fatto pervenire dalla Prefettura, in data 26.02.2018, adattata, in particolare all'Allegato 1 della stessa, alle esigenze rappresentate dagli enti locali interessati in occasione dell'incontro in data 24.02.2018;

VISTA la proroga della precedente convenzione, in scadenza originariamente il 31.12.2017, disposta dalla Prefettura di Ravenna al 28.02.2018 e quindi ulteriormente differita al 31.03.2018, per allineare la stessa alla decorrenza della nuova convenzione;

CONSIDERATO che la convenzione in parola intende disciplinare il servizio di accoglienza per il periodo 01.04.2018/31.12.2018 e relativamente alla durata della convenzione, in caso di attivazione di posti di accoglienza in ambito Sprar, i posti di accoglienza previsti in convenzione saranno ridotti in misura corrispondente a decorrere dalla data di attivazione degli stessi, come specificato nelle premesse e negli art.2 e 8 della convenzione stessa;

RILEVATO che, la convenzione in parola, in considerazione della volontà manifestata dalla Prefettura di applicare integralmente alla stessa le disposizioni del D.M. 18.10.2017, introduce a carico del Gestore ASP della Romagna Faentina un ulteriore obbligo di puntuale e dettagliata rendicontazione periodica delle spese sostenute riferite alla gestione del servizio di accoglienza, con le modalità precisate nell'allegato 1 alla convenzione e con gli effetti economici, in caso di scostamento tra il corrispettivo corrisposto ed i costi rendicontati, definiti all'art.5 della convenzione stessa;

VISTA la delibera della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n° 41 del 15.03.2018, che ha approvato lo schema di convenzione destinata a regolare il servizio di accoglienza per l'anno 2018 (01.04.2018 / 31.12.2018), confermando al contempo il sistema di coordinamento territoriale dell'accoglienza e, all'interno di questo, il ruolo di ASP della Romagna Faentina;

RILEVATO che in considerazione del procedimento e degli atti sopra richiamati, risulta confermato in continuità, anche per l'anno 2018, nell'ambito della Romagna Faentina il sistema di coordinamento territoriale dell'accoglienza, secondo il modello consolidato di accoglienza diffusa imperniato su strutture di prima accoglienza CAS di dimensioni medio – piccole, ed all'interno di tale sistema la funzione di ente di coordinamento attribuita ad ASP della Romagna Faentina;

L'Assemblea all'unanimità delle quote presenti accertate dal Presidente

### **d e l i b e r a**

- 1) **per le motivazioni** illustrate in premessa, di dare atto della conferma in continuità per l'anno 2018, del sistema di coordinamento territoriale del servizio di accoglienza, deliberato dalla Giunta dell'Unione della Romagna con propria delibera n° 41 del 15.03.2018, e, all'interno di tale sistema, del ruolo e della funzione di ente di coordinamento attribuita ad ASP della Romagna Faentina;
- 2) **di dare atto** dell'intervenuta approvazione, da parte dell'Unione della Romagna Faentina (delibera di Giunta n°41 del 15.03.2018), dello schema di convenzione destinato a regolare i rapporti con la Prefettura di Ravenna con riferimento alla gestione del servizio di accoglienza nell'ambito territoriale della Romagna Faentina per l'anno 2018 (01.04.2018 /31.12.2018);
- 3) **di approvare**, a propria volta, lo schema di convenzione di cui al precedente punto 2., pur nella consapevolezza dei contenuti profondamente innovati del nuovo testo che si va ad approvare rispetto agli atti precedenti, illustrati nel dettaglio in premessa, con introduzione a carico dell'ASP di maggiori oneri ulteriori per l'attività di rendicontazione così come prevista con le modalità di cui all'allegato 1 alla convenzione e con elementi aleatori di potenziale incertezza sul piano dei rapporti economici tra Gestore e Prefettura, nei termini di cui all'art.5 della convenzione;
- 4) **di dare mandato** al CDA e alla direzione dell'Azienda per le attività e gli atti di rispettiva competenza in vista dell'attuazione di quanto deliberato col presente provvedimento.

F.to Il Presidente

Fabio Anconelli

F.to Il Segretario

Giuseppe Neri

La presente copia è conforme all'originale.

Faenza, 23.03.2018

Il Direttore

Dott. Giuseppe Neri